REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL N° 7 Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
FORNITURA DI REAGENTI SETTORE URINE CON SERVICE APPARECCHIATURE

Gara a procedura aperta **Gara N° 4667830** **CIG 4739884403**	
Stazione appaltante **ASL 7 CARBONIA – SERVIZIO ACQUISTI**	
Indirizzo sede	Via Dalmazia 82 – 09013 Carbonia (CI)
Telefono	0781/6683227
Telefax	0781/6683224
mail	ufficio.gare@aslcarbonia.it g.ventura@aslcarbonia.it
Internet, profilo di committente	www.aslcarbonia.it
Termine richiesta informazioni complementari	non oltre il giorno **14/01/2013**
Termine ricevimento offerta	non oltre le ore 13 del giorno **29/01/2013**
Data apertura dei plichi (e del contestuale sorteggio ex art. 48 D. Lgs. n. 163/2006)	ore 10 del giorno **11/02/2013**
Le eventuali precisazioni e/o rettifiche del Capitolato Speciale	Verranno pubblicate nel sito dell'Azienda alla voce "ASL Informa – Bandi e gare"

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura contemplata in unico lotto, con service delle relative strumentazioni, di reagenti per il Settore Urine, occorrenti alle Strutture Complesse di Medicina di Laboratorio di Iglesias e Carbonia.

L'affidamento avrà durata di anni tre con decorrenza dalla data indicata nella lettera d'aggiudicazione e/o nel contratto. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute fino all'aggiudicazione del successivo appalto e ciò non oltre il limite di giorni 90 (novanta) dalla scadenza naturale.
E' escluso il rinnovo tacito del contratto.
Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti di beni oggetto della gara a condizioni più vantaggiose a seguito di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla CONSIP o dalla Regione Sardegna, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che la ditta aggiudicataria non ritenga di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa.
Il contratto potrà essere rescisso su esplicita volontà dell'Azienda, anche senza alcun motivo imputabile alla ditta, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, qualora si decidesse l'interruzione dell'attività espletata direttamente dall'Azienda o la soppressione del Servizio, senza che la ditta possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo.
Il presente appalto è soggetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di fornitura e nello specifico al Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITÀ DI FORNITURA

I quantitativi annui presunti di fornitura sono soggetti a variazione in aumento o diminuzione, nel limite del 20%, senza che ciò possa comportare alcuna variazione del prezzo.
I quantitativi potranno essere ulteriormente ridotti nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria a seguito di manovre di contenimento della spesa operata dallo Stato o dalla Regione Sardegna.

Si riporta di seguito il lotto unico e i quantitativi annui presunti di fornitura:

LOTTO UNICO - CIG 4739884403

Si richiede una fornitura in regime di service full-risk di sistemi diagnostici per esame chimico-fisico e sedimento delle urine, per i Laboratori del Presidi Ospedalieri di Carbonia e di Iglesias.
Per sistema diagnostico s'intende il complesso unitario dei beni (strumentali e di consumo), necessario all'esecuzione dei tests di seguito indicati.

La fornitura dovrà comprendere:

- le strumentazioni, adeguate al carico di lavoro richiesto, comprensiva del servizio d'assistenza necessaria a garantire la funzionalità della stessa;
- la fornitura dei relativi reagenti, calibratori, controlli ed ogni materiale di consumo occorrente per l'esecuzione degli esami richiesti.

Test richiesti annualmente

Laboratorio P.O. "Sirai"
n° 35.000 esami chimico-fisico delle urine
n° 35.000 esame del sedimento urinario
n° 5.000 esami chimico- fisico per il sistema di back up

Laboratorio P. O. "S. Barbara"
n° 35.000 esami chimico-fisico delle urine
n° 35.000 esame del sedimento urinario
n° 5.000 esami chimico- fisico per il sistema di back up

Caratteristiche dei sistemi
E' richiesto, per ciascun Laboratorio, un "sistema analitico " nuovo e totalmente automatico, costituito da:
uno strumento ad accesso random, per l'analisi chimico-fisica dell'urine ed uno strumento per l'analisi del sedimento urinario, entrambi gli strumenti devono essere collegati tra di loro (e collegati bidirezionalmente al sistema gestionale del Laboratorio) allo scopo di consentire il passaggio di provette dall'uno all'altro senza intervento manuale, ed uno strumento nuovo semiautomatico come back-up, per la determinazione dei seguenti parametri su campioni di urine:
Ph, peso specifico con metodo rifrattometrico, colore, aspetto, proteine, emoglobina, chetoni, urobilinogeno, bilirubina, glucosio, nitriti, leucociti.

Le caratteristiche del sistema automatico chimico- fisico devono essere, pena l'esclusione:

- campionamento da provetta primaria
- identificazione dei campioni mediante lettore di codice a barre inserito nello strumento
- portacampioni a rack lineare compatibile col sistema per la lettura dei sedimenti
- caricamento in continuo dei campioni e dei reattivi
- compensazione della temperatura durante l'analisi sensori di livello sia per i reagenti che per i campioni
- cadenza analitica di almeno 200 campioni/ora
- reattivi prodotti dalla stessa ditta fornitrice dello strumento
- fornitura di reattivi, calibratori, controlli, altro materiale di consumo, carta per la refertazione e toner per stampante in quantità adeguata al carico di lavoro del laboratorio
- controllo del carry-over tra i campioni
- peso specifico con compensazione del valore per temperatura
- alta sensibilità delle strisce, in particolare per il glucosio e per le proteine,
- controllo di qualità liquido inter-intralab su due livelli minimo (con cadenza giornaliera) per il monitoraggio dei dati qualitativi , e VEQ
- sensori per determinare la presenza di : strisce, provetta e del livello degli scarichi
- il software di gestione, in ambiente Windows, deve essere in grado di gestire gli archivi, il controllo di qualità per ogni parametro, i dati provenienti da altri strumenti, integrandoli possibilmente, in un unico referto personalizzabile

Unitamente allo strumento automatico per l'esame chimico-fisico delle urine, dovrà essere fornito un sistema analitico, uno per ogni laboratorio, completamente automatico, nuovo, per la determinazione quantitativa del sedimento urinario, assolutamente compatibile con quello per l'esame chimico-fisico.

Tale sistema analitico deve consentire la determinazione dei seguenti parametri indispensabili, di minima, da proporre pena l'esclusione:

1. eritrociti
2. leucociti
3. batteri
4. miceti
5. cilindri ialini e patologici
6. cellule epiteliali (squamose e non squamose)
7. cristalli
8. muco
9. spermatozoi

Caratteristiche minime:

- la cadenza analitica del singolo strumento deve essere non inferiore a 100 campioni ora
- strumento sempre pronto all'uso

- validazione automatica di campioni tramite regole programmabili dall'operatore possibilità di definizione quantitativa di tutti i parametri sopra esposti
- visualizzazione delle immagini digitali di tutti gli elementi corpuscolari individuati, su video con identificazione e quantificazione della parte corpuscolata delle urine e possibilità di sottoclassificare le particelle presenti
- riconoscimento positivo del campione con codice a barre
- utilizzo di campionatore con caricamento continuo, con capacità di almeno 50 campioni ,
- software di gestione del sistema analizzatore su piattaforma Windows
- stampa dei referti anche a strumento in fase attiva
- memorizzazione nel software gestionale dell'analizzatore di almeno 5000 referti completi di immagini
- validazione manuale o automatica (in base a regole personalizzabili)
- evidenziazione dei valori al di fuori dei ranges di normalità
- software gestionale in grado di integrare l'esame delle urine chimico fisico con l'esame del sedimento, applicando regole decisionali personalizzabili di validazione dei campioni e di generare un unico referto
- gestione del controllo di qualità sia per il chimico fisico che per i componenti corpuscolari
- dati esportabili per il controllo di qualità
- possibilità di refertare per varie modalità (quantitativo, qualitativo, per codice , ecc..)
- gestione dell'archivio storico in linea con ricerca per codice, anagrafica, data, con recupero e stampa dei risultati
- gestione dei campioni nei vari stati, con l'applicazione di filtri per selezionare e per evidenziare i campioni che si trovino in condizioni particolari (incompiuti, da rivedere, non pervenuti , ecc..)
- collegamento in modalità bidirezionale con il sistema informatico del laboratorio ed un proprio software gestionale per la gestione degli esami urine completi
- tracciabilità del campione tramite memorizzazione del rack e della posizione
- lo strumento per analisi chimico-fisico e quello per l'analisi del sedimento devono essere allineati e costituire una catena completa

Costituirà titolo preferenziale ai fini della valutazione qualitativa il possesso delle seguenti caratteristiche del sistema di lettura del sedimento:

- ✓ riconoscimento automatico delle particelle tramite rete neurale
- ✓ memorizzazione di immagini
- ✓ microscopia di immagine automatizzata
- ✓ validazione dei campioni altamente patologici direttamente a video, senza dover ricorrere all'uso del microscopio ottico
- ✓ visualizzazione delle immagini digitali di tutti gli elementi corpuscolari presenti nel campione, direttamente a video
- ✓ sub-classificazione a video degli elementi figurati del campione in sottoclassi per una valutazione clinica approfondita
- ✓ capacità di lavorare con fattori di diluizione programmabili dall'operatore

Per entrambi i sistemi analizzatori deve essere fornito tutto il materiale necessario all'esecuzione degli esami (calibratori se necessari, diluenti, reagenti, strisce reattive, soluzioni di lavaggio, provette, carta, toner per le stampe del backup se fosse necessario un formato dedicato, stampanti e qualsiasi altro consumabile) ed inoltre dovranno essere offerti QC, controlli di qualità liquidi, con cadenza giornaliera per il monitoraggio dei dati qualitativi, almeno su due livelli .
L'offerta dovrà essere comprensiva del costo dei collegamenti ad Host (DNLab della ditta Noemalife) e di PC, completi di stampanti laser.

Il servizio si assistenza tecnica in sede deve essere garantito entro le 24 ore dalla chiamata compreso il sabato e i prefestivi.
Devono essere forniti PC completi di software gestionali dedicati in grado di assicurare un unico sistema di gestione per i due analizzatori e in grado di gestire anche i dati relativi ai controlli di qualità e stampa di un unico referto personalizzabile, gestione di un archivio storico.

I prodotti offerti e forniti dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche fissate precedentemente, oltre ad essere conformi alle norme di legge in vigore al momento della fornitura nonché alle norme di legge comunitarie e nazionali (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332).
In caso di segnalazione negativa da parte del Resp.le del Laboratorio, senza alcuna formalità, l'Azienda revocherà l'affidamento procedendo ad affidamento in favore del secondo migliore offerente.
La ditta fornitrice risponde dei danni comunque arrecati alle persone e cose provocati da difetti della fornitura.

Le Ditte concorrenti dovranno, a loro spese, consentire ai componenti della Commissione preposti alla valutazione tecnica dei prodotti e delle apparecchiature offerte, la visione e la prova del materiale in esame, qualora ciò venga ritenuto necessario.

ART. 3 – DOCUMENTAZIONE

Le offerte devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara, pena l'esclusione secondo le modalità indicate nel Capitolato Generale art. 8.
Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata. E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte redatte, a pena di esclusione, in lingua italiana, devono essere contenute in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni (con striscia di carta incollata o nastro adesivo o sigillatura equivalente) sui lembi di chiusura, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.
L'ASL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.
All'esterno del plico deve essere riportata la denominazione dell'operatore economico offerente, indirizzo e recapito telefonico, fax e mail, nonché l'oggetto della presente gara.

Il plico deve contenere:
1) la documentazione amministrativa (BUSTA A)
2) la documentazione tecnica (BUSTA B)
3) l'offerta economica (BUSTA C)

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, le buste sopra elencate, distinte, non trasparenti, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti l'oggetto della presente procedura di gara.

Nella busta A "Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Il Capitolato Speciale e il Capitolato Generale debitamente firmati in ogni foglio; in caso di ATI i Capitolati dovranno essere sottoscritti per esteso dal dichiarante di ognuna delle associate (Capogruppo e Mandanti)
2) Ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, il documento "Informazioni sui rischi specifici nell'Azienda ASL di Carbonia", (allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto), debitamente firmato, timbrato e sottoscritto in segno di piena accettazione e conoscenza, in ogni sua singola pagina;
3) Autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia", allegando copia originale o autenticata nella forma di legge della procura medesima, corredata inoltre da fotocopia di documento di identità (in

corso di validità), pena l'esclusione. Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti), per i quali deve essere allegata, pena l'esclusione, copia del documento di identità (in corso di validità). Il contenuto della dichiarazione è ripartito integralmente nell'Modello allegato al presente capitolato. Le Ditte devono utilizzare l'allegato, compilandolo oppure trascrivendolo integralmente su altro modulo, da inserire, pena l'esclusione, nella documentazione di gara. Si rammenta inoltre che le Ditte devono indicare, sin dal momento della gara, anche l'eventuale ricorso al subappalto, individuando sia le parti da affidare sia le Ditte. Il subappalto non può eccedere il 30% del valore complessivo del contratto e deve essere preventivamente autorizzato dall'Azienda. L'ATI aggiudicataria non può più modificare l'assetto indicato in gara e deve impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, formale associazione temporanea di imprese mediante atto notarile da produrre prima della stipula contrattuale;

4) Dichiarazione di almeno due istituti bancari od intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385/1993, rilasciata in originale in data non anteriore a 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto. Qualora la ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà anzitutto specificare i motivi in apposita relazione e dovrà inoltre presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato. L'Azienda si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.
5) Nel caso di avvalimento dei requisiti, la documentazione richiesta nel presente capitolato all'art. 6.
6) Il modello GAP, come da allegato, compilato limitatamente al secondo riquadro, denominato "Impresa partecipante". In caso di A.T.I. deve essere prodotto per ogni impresa facente parte del Raggruppamento. Per il "volume Affari" inserire il dato dell'ultimo esercizio concluso.
7) La dichiarazione di presa visione ed accettazione del capitolato generale resa, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, dal dichiarante quale legale rappresentante della Ditta ovvero dal Procuratore "ad negotia". Tale dichiarazione in caso che la Ditta intenda costituire un'Associazione temporanea di impresa (ATI) deve essere resa da tutti i legali rappresentanti costituenti l'ATI (corredata da eventuali Procure, se necessarie, se non legali rappresentanti);
8) Garanzia a corredo dell'offerta determinata nella misura di € 9.000,00. La cauzione provvisoria può essere costituita alternativamente:
    - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso le seguenti coordinate bancarie: Azienda Sanitaria Locale n° 7 - Carbonia - Tesoreria unica Banco di Sardegna Carbonia – ABI 01015 - CAB 43850 – n° conto 9999;
    - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, che dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione, nonché contenere l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva come richiesto a pena di esclusione dal successivo punto.

   Si ricorda che per le imprese in possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento. Il diritto di usufruire di tale beneficio deve essere adeguatamente dimostrato con la produzione delle relative certificazioni o dichiarazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia conformizzata.

   Saranno escluse dalla gara le offerte corredate da cauzioni insufficientemente e/o imperfettamente costituite.
9) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva.
10) Ricevuta versamento contributo di partecipazione alla gara pari a € 35,00 (euro trentacinque/00). Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG 4074456B72 che identifica la presente procedura di gara. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito, oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di

pagamento della contribuzione di partecipazione alla gara d'appalto:

- on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione di gara, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "cerca il punto vendita più vicino a te": a partire dal 01/05/2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione di gara;

- per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso Il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il Codice CIG che identifica la procedura di gara.

E' disponibile un servizio unificato di help desk per l'assistenza agli utenti del Servizio di Riscossione, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 al numero verde 800.89.69.36 ed al seguente indirizzo e-mail: assistenza.riscossione@avcp.it (per informazioni relative alle procedure di pagamento).

La Stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, quale dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo, delle ricevute di pagamento rilasciate dal nuovo "Servizio di Riscossione" (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line)
Carenza della documentazione di cui sopra costituisce motivo di esclusione insindacabile.

Nella busta B "Documentazione tecnica" dovranno essere contenuti i seguenti documenti da produrre, pena l'esclusione, in lingua italiana:

1) Copia dell'offerta economica, in carta semplice, senza l'indicazione dei prezzi nella quale devono essere riportati i codici identificativi dei prodotti offerti corrispondenti a quelli indicati nella scheda tecnica.
2) Scheda tecnica metodologica e applicativa, debitamente firmata e timbrata, di ciascun reagente offerto, con indicazione della conformità CE (Direttiva 98/79 CE del 27.10.1998 ed il Decreto Legislativo di attuazione 08.09.2000, n° 332). La scheda deve riportare il codice identificativo del reagente e quanto richiesto nel precedente art. 2.
3) Scheda di sicurezza contenente tutte le informazioni relative a:
    - Denominazione della sostanza e sua formulazione
    - Misure di cautela durante la manipolazione
    - Caratteristiche tossicologiche
    - Possibili vie di contatto
    - Misure di primo soccorso da adottare in caso di accidentale contatto
4) Attestazione sulla tipologia dei rifiuti prodotti dal sistema offerto con indicazione:
    - Quantità dei rifiuti prodotti per ora di funzionamento
    - Classificazione dei rifiuti secondo le normative vigenti
    - Modalità e procedure di smaltimento dei rifiuti solidi e/o liquidi secondo normative vigenti
5) Depliant, scheda tecnica e manuale operativo delle apparecchiature da cui si possano dedurre le caratteristiche tecnico-costruttive e funzionali, ivi comprese le dimensioni. Dal depliant o dalla scheda tecnica deve risultare la rispondenza della strumentazione offerta alle norme comunitarie e nazionali vigenti, il possesso del marchio CE e la conformità alle norme di sicurezza.
6) Elenco di eventuali laboratori ove è installata e funzionante l'apparecchiatura offerta.
7) Catalogo originale dei prodotti offerti.

8) Listino prezzi Ufficiale della ditta fabbricante o importatore nazionale. Il listino prodotto deve essere timbrato e firmato. Il listino può sostituire il catalogo nella eventualità che riporti la descrizione del prodotto.

9) Dichiarazione, in carta semplice, debitamente sottoscritta dalla quale risulti:

a) se la Ditta è produttrice del prodotto offerto, ovvero indicare il produttore;

b) il nome e indirizzo del deposito a cui inviare gli ordini e la ragione sociale di chi emette la fattura.

c) *l'impegno della Ditta ad assicurare*:

- i corsi di addestramento per l'utilizzo dell'apparecchiatura a proprio spese, per il personale del laboratorio indicando tutte le relative modalità.
- la visione e/o la prova di reagenti e macchine offerte, a proprie spese
- ogni eventuale miglioria tecnologia che potrà rendersi necessaria durante il periodo dell'affidamento contrattuale, senza ulteriori oneri per l'Azienda ASL.

10) Dichiarazione, in carta semplice, riguardante l'assistenza tecnica della strumentazione in cui sia specificato**:**

- *sede operativa in cui è ubicata l'agenzia che fornisce l'assistenza tecnica*
- *numero di interventi ordinari programmati per 12 mesi*
- *numero di interventi straordinari garantiti per 12 mesi*
- *tempo di intervento dalla chiamata*
- *possibilità di avere il supporto tecnico telefonicamente mediante numero verde*

L'Operatore Economico Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006).
Il mancato invio, anche di uno solo dei documenti e di parte, è motivo di esclusione della Ditta per l'intera gara.

Nella busta C "Offerta economica" dovrà essere inserita l'offerta economica, che non dovrà contenere nessun altro documento.
L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, dovrà riportare i seguenti dati:

a) riferimento CIG
b) il codice di ciascun prodotto offerto (corrispondente a quello indicato nella scheda tecnica);
c) la classificazione CND di ciascun prodotto offerto
d) la quantità di prodotto contenuto nella confezione primaria e nell'imballo secondario.
e) le strumentazioni offerte in service

I prezzi devono essere riferiti per cadauna unità di misura precisando le determinazioni contenute in ciascuna confezione così come indicato nell'art. 2.
Nell'offerta devono essere indicati anche tutti i materiali d'uso e consumo occorrenti per l'utilizzo del sistema analitico richiesto e necessari per la corretta esecuzione delle analisi, specificando le relative quantità.
Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.
Il prezzo di aggiudicazione, per ciascun prodotto, resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della fornitura, fatta la revisione prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 effettuata sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento e fermo restando quanto previsto dall'art. 7 comma 4 lett.c) e comma 5 del suddetto D.Lgs. L'adeguamento diverrà operante a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, ove accettato, dal primo giorno del mese successivo a quello del ricevimento della richiesta formulata dall'impresa.

ART. 4 - CONTROLLO A CAMPIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, la stazione appaltante potrà richiedere, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, mediante la presentazione di: "certificazioni rilasciate dalle amministrazioni o enti pubblici, comprovanti il buon esito delle principali forniture prestate a favore degli stessi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi".

ART. 5 – SUBAPPALTO DELLE FORNITURE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163, la Ditta concorrente deve indicare nell'offerta le parti della fornitura, che intende eventualmente subappaltare a terzi (che in ogni caso non deve essere superiore al 30 per cento dell'aggiudicazione: comma 2 art. 118 del D.Lgs. 163/2006), e possibilmente la denominazione sociale della Ditta scelta per il subappalto. La suddetta indicazione lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria. Resta inteso che l'Azienda appaltante ha tempo trenta giorni per rilasciare l'autorizzazione, onde verificare i presupposti per il subappalto, salvo che giustificati motivi non facciano prorogare tale termini di un ulteriore uguale lasso di tempo. Al trascorrere del termine senza che l'Azienda si sia pronunciata si forma il silenzio assenso e l'autorizzazione si intende concessa.
Per il subappalto si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n° 163.
A tal fine si precisa che è fatto obbligo alle ditte aggiudicatarie di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esse aggiudicatarie via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 6 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti diversi da quelli di cui ai agli art. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammesso l'avvalimento dei requisiti di cui ai punti 9a) e 9b) dell'autodichiarazione modello 1.
A tal fine l'Operatore Economico Concorrente deve presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) una dichiarazione dell'Operatore Economico Concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa Ausiliaria;
b) dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti come da Modello 1 e Modello 1 bis allegato.
c) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso l'Operatore Economico Concorrente e l'Azienda Sanitaria Locale n° 7 di Carbonia, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente l'Operatore Economico Concorrente;
d) una dichiarazione, sottoscritta dall'Impresa Ausiliaria, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio o quale associata o consorziata o in RTI e che non si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
e) originale o copia autentica del contratto di avvalimento o, in caso di avvalimento nei confronti di una Impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Operatore Economico Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Ogni Operatore Economico Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione non è consentito che più ditte Operatori Economici Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.
E' fatto divieto assoluto all'impresa ausiliaria di assumere il titolo di subappaltatore.
L'Azienda ASL 7 non accetta l'avvalimento all'iscrizione alla Camera di Commercio.

ART. 7 - CONDIZIONI DI OFFERTA

La ditta in offerta deve proporre la dotazione di apparecchiature in grado di fornire una refertazione completa per l'utilizzo dei reattivi oggetto di appalto, secondo le esigenze individuate nel precedente art.2. Le strumentazioni devono essere fornite funzionanti, chiavi in mano. Le apparecchiature si intendono fornite in uso gratuito in ottemperanza alle norme vigenti con garanzia totale (assicurativa Full Risk) sino alla scadenza del contratto. La ditta, per gli apparecchi proposti deve assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, la manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque garantire la continuità delle analisi. Il ripristino della funzionalità dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla chiamata.
Se la mancata osservanza della prescrizione del cpv. precedente comporta l'inutilizzo del reagente e la sospensione degli esami, ovvero l'acquisto su piazza, la ditta è soggetta alle penalità (oltre che la non liquidità del prodotto fornito) pari al 100% del valore della fornitura oltre che gli addebiti per eventuale fermo delle apparecchiature, come di ogni e qualunque onere per la ricerca e l'acquisto su piazza, fatti salvi i danni in capo all'Azienda. La ditta deve inoltre assicurare, senza ulteriori oneri per l'Azienda, tutti i ricambi e materiali d'uso e consumo (nessuno escluso) occorrenti per l'utilizzo dei reagenti oggetto d'acquisto.
Resta inteso che l'Azienda corrisponderà il solo prezzo dei reagenti effettivamente forniti, così come elencati

nel precedente art. 2. Resta peraltro stabilito che il fermo derivante da guasti di uno degli apparecchi forniti per l'utilizzazione del materiale in appalto può determinare la contestuale riduzione della fornitura proporzionale al numero dei giorni di fermo, senza che per tale riduzione la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento o rimborso atteso che la riduzione discende da fermo delle macchine stesse. La mancata presentazione dell'apparecchiatura, invalida l'offerta.
La Ditta aggiudicataria deve obbligatoriamente fornire prodotti conformi a quanto offerto, consapevole che qualsiasi difformità attribuisce all'Amministrazione la facoltà alla risoluzione del contratto (art. 1522 del C.C.) e all'automatica cancellazione della stessa dall'Albo fornitori per anni cinque.
Eventuali sostituzioni qualitative dei prodotti, nonché di confezionamento dei reagenti, potranno essere rese possibili, dopo apposita e preventiva richiesta della Ditta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, previo eventuale accertamento qualitativo sui nuovi prodotti da parte della Azienda USL e a fronte di formale autorizzazione scritta della medesima. Diversamente si procede alla risoluzione del contratto, alla cancellazione della Ditta dall'Albo fornitori per cinque anni e all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura è aggiudicata per lotto unico in favore della Ditta che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163 del 12/04/2006), per il lotto stesso attribuendo i seguenti punteggi:

A. Prezzo: punti 40/100
B. Qualità: punti 60/100

I suddetti elementi saranno valutati come segue:

A) **prezzo**: alla Ditta che presenta il prezzo più basso saranno attribuiti 40 punti, ai prezzi superiori sarà attribuito il punteggio contenuto tra 0 e 40, in modo proporzionale alla differenza di prezzo, come segue:

$$\text{Punti di Y (prezzo superiore)} = \frac{\text{X (minor prezzo) x 40}}{\text{Y}}$$

B) **caratteristiche tecnico-qualitative**: sarà assegnato un punteggio massimo di punti 60 applicando la seguente formula (Allegato P, punto II del Regolamento attuativo):

$C(a) = \Sigma n\ [Wi * V(a)\ i\ ]$
dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)i, per quanto riguarda i suddetti elementi di natura qualitativa, verranno determinati attraverso la seguente tabella (Allegato P, punto II, lett. a), n.5 del Regolamento Attuativo.

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0

Terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

I requisiti di valutazione relativi all'offerta tecnica sono i seguenti:

	Criteri	**Punti max**
1	Performances del sistema di lettura del sedimento (vedi caratteristiche preferenziali art. 2)	5
2	Ridotto numero di reagenti	8
3	livello di automazione	5
4	cadenza analitica e carico di lavoro	5
5	facilità di utilizzo, di manutenzione giornaliera	3
6	sensibilità delle strisce ,per il glucosio a partire da 10 mg/dl,per le proteine 5 mg/dl	6
7	possibilità di analisi di altri liquidi biologici	6
8	possibilità di refertare altri parametri, oltre i richiesti	5
9	compensazione del valore di PS in funzione della concentrazione di glucosio e proteine	6
10	Software Gestionale :modalità di archivio , gestione del QC e funzioni varie	6
11	Qualità dei servizi di assistenza tecnica (calendario manutenzioni , formazione del personale)	5

Il giudizio di idoneità e l'attribuzione dei punteggi di qualità saranno espressi da un'apposita Commissione tecnica. Il giudizio della Commissione è insindacabile. L'aggiudicazione sarà proposta in favore della Ditta che più si avvicina al punteggio massimo di 100/100.
Il giudizio di idoneità precederà l'apertura e la lettura dell'offerta economica. La Commissione, infatti, svolgerà i propri adempimenti come segue:

- in seduta pubblica procederà alla verifica della documentazione amministrativa (BUSTA A) e della documentazione tecnica (BUSTA B) e alla conseguente all'ammissione delle Ditte alla successiva fase di gara;
- in seduta riservata procederà all'esame e alla valutazione tecnica della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, redigendo specifico verbale;
- in seduta pubblica, procederà all'apertura delle offerte economiche previa lettura del verbale della seduta riservata.

In deroga a quanto previsto all'art. 11 del "Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi", si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Tuttavia, l'Azienda potrà non procedere all'aggiudicazione di quei lotti, per i quali si accerti che le offerte pervenute propongono prezzi ritenuti non congrui. L'Azienda si riserva, inoltre, per motivi di economicità sulla base della risultanze di gara di annullare o accorpare i lotti di fornitura
Nell'ipotesi di offerte uguali (qualità-prezzo) si procederà richiedendo uno sconto per iscritto alle Ditte concorrenti.

ART. 9 – OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS n°81/2008

L'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni e nel rispetto della necessaria autonomia imprenditoriale, assumono l'obbligo di collaborare per garantire che i lavori, i servizi e le forniture affidati e le normali attività nei luoghi di lavoro si svolgano nel rispetto degli obblighi di legge riguardanti la sicurezza sul lavoro.

La Ditta aggiudicataria, nella gestione dei lavori, servizi e forniture di propria competenza, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tal fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure di tutela necessarie.

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi ad adottare ogni misura particolare e generale utile ed opportuna per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e di quelli dell'Azienda Sanitaria, nel caso di eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, le parti effettueranno un incontro in cui saranno trattati gli aspetti inerenti la sicurezza degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività affidate con il presente contratto evidenziando, con apposito verbale, le condizioni degli stessi e le misure concordate per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. A tal fine, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di comunicare, prima dell'inizio dei lavori, dei servizi e delle forniture, il nominativo e il recapito telefonico del proprio Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (qualora necessario) al competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della ASL N° 7 di Carbonia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria assumono congiuntamente, ciascuno nel proprio ambito e in relazione alle rispettive responsabilità, l'obbligo di:

a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Al fine di favorire l'adempimento degli obblighi di cui sopra, oltre all'incontro sopra richiesto, ai necessari sopralluoghi negli ambienti di lavoro e allo scambio delle informazioni relative ai rischi specifici delle rispettive attività interferenti, l'Azienda Sanitaria e la Ditta aggiudicataria dovranno riunirsi, previa richiesta di una delle parti, in presenza di eventuali rischi imprevisti, allo scopo di verificare l'adeguatezza delle misure concordate e l'andamento dei lavori. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della Ditta aggiudicataria.

ART. 10 - STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda procederà alla stipula del contratto con la/e ditta/e aggiudicataria/e, in regolare bollo, da registrarsi presso l'Ufficio del Registro di Iglesias. Fanno carico al fornitore tutte le spese di contratto e consequenziali, quali le spese di bollo, scritturazione, copia e registrazione presso il citato Ufficio del Registro di Iglesias, secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Fanno altresì carico all'aggiudicatario tutte le tasse ed imposte, oneri sociali, assicurativi ed assistenziali, presenti e future, nonché le spese comunque connesse alla fornitura, perizie, ovvero le spese connesse alle procedure in caso di soccombenza della ditta.

ART. 11 - CONSEGNA

La merce deve essere consegnata, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'Azienda. Ogni consegna deve, quindi, essere preventivamente concordata con l'Azienda, con esclusione di consegna in blocco. L'apparecchiatura deve essere consegnata, installata e collaudata entro gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento della richiesta specifica da parte dell'Azienda. Il collaudo verrà effettuato in presenza di un tecnico incaricato dall'impresa aggiudicataria e di un tecnico designato dall'Azienda. Il collaudo deve risultare da appositi verbali. Ogni spesa derivante delle operazioni di messa in opera e collaudo delle apparecchiature è a carico del soggetto fornitore.

La merce di volta in volta ordinata deve essere consegnata entro il termine di **gg. 7 (sette)** dalla data di ricevimento dell'ordine.

Qualora ciò non sia possibile, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che, tale acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata sia

sufficiente a coprire il fabbisogno di un mese fino alla consegna del saldo.
Sarà rifiutato, pertanto la ditta dovrà curarne il ritiro e l'immediata sostituzione, il prodotto, soggetto a scadenza, con validità inferiore ai 3/4 della validità massima ed il prodotto eventualmente rotto o deteriorato durante il trasporto. Le consegne devono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 sino alle ore 13,00.

ART. 12 - MODALITÀ' DI FATTURAZIONE

I quantitativi di merce ammessi al pagamento sono quelli accertati dall'Azienda, in seguito al controllo delle singole consegne. La fatturazione della merce deve avvenire, a norma di legge, con esplicito riferimento alle bolle di consegna. Il pagamento delle forniture avverrà nelle modalità stabilite all'art. 36 del Capitolato Generale per la fornitura di Beni e Servizi, e cioè: "L'importo dei beni forniti, se non saranno intervenute contestazioni, viene pagato tramite la tesoreria dell'Azienda (attualmente: Banco di Sardegna - Carbonia) entro 90 (novanta) giorni dalla data di effettiva ricezione della fattura o di altro titolo equipollente, al protocollo fatture dell'ASL (tale termine si intende operante solo nel caso che la fattura segue o sia contemporanea alla fornitura). Nell'eventualità che l'effettiva fornitura sia successiva alla notifica della fattura, i 90 (novanta) giorni decorreranno dalla data di consegna delle merci nel magazzino e non dalla ricezione della fattura". Comunque, i 90 giorni decorrono dal giorno di effettiva ricezione e collaudo-controllo (qualitativo e quantitativo) della merce, anche se il ricevimento della fattura è di data anteriore a quest'ultimo. Qualora venisse accertato l'ingiustificato ritardo nei pagamenti delle fatture, si concorda che gli interessi moratori sono dovuti nella misura legale.

ART. 13 - CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo viene effettuato dall'Azienda. La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati. La quantità è esclusivamente quella accertata presso il magazzino dell'Azienda e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore. Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzo del prodotto. In caso di provvedimenti di sequestro o di altre disposizioni Regionali o Ministeriali tendenti alla sospensione dell'utilizzo di particolari lotti, la ditta deve sostituire il prodotto non utilizzabile entro cinque giorni. In caso contrario l'Azienda ha la facoltà di approvvigionarsi presso altra Ditta e la maggiore spesa sostenuta sarà a carico della ditta inadempiente.

ART. 14 - CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, l'Azienda li respinge al fornitore, che deve sostituirli entro cinque giorni. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, l'Azienda può procedere a norma del Capitolato Generale.
Non si fa luogo al pagamento delle fatture, finché la ditta fornitrice non provvede al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

ART. 15 - NOTIFICHE – CONTENZIOSO – SEDE LEGALE

Tutte le comunicazioni, per essere ritenute valide, devono essere fatte solamente nella forma scritta. La ditta elegge, ai fini contrattuali e legale, il proprio domicilio legale in Carbonia. Tutte le controversie sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (art. 244 del D.Lgs. 12/04/06 n. 163)

ART. 16 - NORME DI RINVIO

L'appalto s'intende regolato dal Capitolato Generale, per quanto non modificato dal presente, e dalle norme specifiche in materia di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro, anche se non espressamente richiamate, nonché da disposizioni specifiche che potranno essere emanate nel corso contrattuale.
Sono valide, in quanto applicabili, le norme del codice civile e tutte le specifiche disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, anche se non espressamente qui richiamate.

urine/ GV 2012